



PRESENTAZIONE DEL CONVEGNO

“Il lavoro è collocabile tra le emergenze etiche e sociali in grado di minare la stabilità della società e di compromettere seriamente il suo futuro (...) La precarietà del lavoro non permette ai giovani di costruire una famiglia”.

Le parole di S.S. Benedetto XVI indirizzate alla recente Settimana Sociale della C.E.I. sono il miglior spunto per introdurre l'obiettivo di questo convegno.

Il lavoro è infatti una delle questioni centrali su cui le parti sociali e politiche dovranno costruire il nuovo modello di società di questo millennio. La Persona, in tutti i contesti 'primari' in cui essa si misura ed in particolare nella famiglia, può trasformare il lavoro in un 'detonatore sociale' particolarmente deflagrante, là dove la 'qualità' occupazionale giunge a ledere la dignità della Persona stessa, infrangendone i suoi presupposti etici.

E' indiscutibile che una delle priorità per creare condizioni di occupazione sia lo sviluppo e che, a sua volta, esso possa determinarsi solo a fronte di una effettiva competitività d'impresa. Ma è altrettanto vero che, in particolare in periodi di crisi economica come l'attuale, la comunità deve interrogarsi su quali priorità organizzare lo scenario nazionale del lavoro, per assicurare occupazione e sviluppo, trovando la migliore equazione.

Con questo obiettivo molte riforme sono state realizzate, creando evidenti benefici insieme però a nuove gravi criticità, situazione da consegnare a chi governerà il Paese.

Nella costruzione dello 'scenario lavoro', la ricerca del Bene Comune è un indirizzo senza dubbio condiviso da laici e cattolici. Ma sulla questione 'occupazione e sviluppo' può essere utile approfondire quali sono i nodi dell'applicazione del Bene, chiedendosi 'cos'è davvero il Bene' per ciascuno di noi in tale materia.

Per questo il CENTRO STUDI SAN TOMMASO MORO, nel suo percorso di ricerca nella Dottrina Sociale della Chiesa, ha chiesto con le altre associazioni co-organizzatrici U.C.I.D. ed A.P.I., in modo costruttivamente 'bi-partisan', a rappresentanti di parti sociali e politiche, in particolare d'ispirazione cristiana, di condividere questo momento di riflessione sulle priorità per il lavoro, partecipando, ciascuno con il proprio modo di vedere i problemi e le soluzioni, alla ricerca del Bene Comune.

Riccardo Gbidella

Presidente Centro Studi San Tommaso Moro